

Nella coda tutti i segreti del cane

Ricerca del Cimec:
se la muove a sinistra
emozioni positive,
verso destra
pensieri cupi

DANIELE BATTISTEL

d.battistel@ladige.it

Volete sapere se il vostro cane è felice o se, al contrario, mostra segni di insofferenza o di timore? Guardategli la coda. Osservate (se ci riuscite) se la muove più verso destra o verso sinistra e capirete. Quando la muove «a dritta» significa che l'animale sta provando emozioni positive, se punta «a mancina» i pensieri sono più neri. Parola di professore universitario.

Il luminare in questione è Giorgio Vallortigara neuroscienziato dell'Università di Trento e vicedirettore del Cimec (Centro mente e cervello).

Nel suo ultimo libro, «La mente che scodinzola» (Mondadori), che all'inizio di febbraio sarà presentato anche alla biblioteca comunale di Trento, Vallortigara spiega il punto di partenza e i risultati della sua lunga ricerca, finanziata in parte da una Fondazione britannica, e per il resto dai fondi dell'Università di Trento.

L'argomento da cui si è partiti è la differenza di funzioni tra l'emisfero destro e sinistro del cervello. «Tutti - premette Vallortigara - conoscono a grandi linee il fatto che la mano destra è collegata all'emisfero sinistro, quello deputato alle funzioni del linguaggio, mentre l'emisfero destro ha a che fare l'orientamento spaziale». Lo studioso del Cimec è interessato a capire il perché di questa asimmetria, e il perché - a differenza di altri organi «doppi» quali polmoni e reni che esercitano la medesima funzione - i due emisferi sovrintendono a

funzioni diverse.

«Abbiamo scelto di studiare il cane perché eravamo interessati a capire cosa succede quando il cervello controlla un organo cosiddetto "mediale" (cioè unico), quale la lingua o la coda - spiega il professore -. Ci siamo chiesti cosa succede quando animali guardano immagini emotivamente "forti" e abbiamo scoperto (naturalmente filmando e poi riguardando al rallentatore, ndr) che il movimento della coda è più accentuato sul lato destro quando la sensazione è positiva, per esempio quando un cane vede il suo padrone, e sul lato sinistro quando è negativa, per esempio quando vede un altro cane in atteggiamento aggressivo».

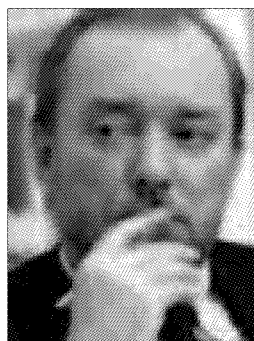
«Certo - ammette Vallortigara - questa può essere vista come una curiosità. Ma dietro c'è un interesse ben maggiore e cioè capire quali sono i meccanismi che determinano l'asimmetria di funzione del nostro cervello, cioè quando e perché i due emisferi si specializzano in funzioni specifiche». È stato dimostrato, per esempio, che la mancata asimmetria è legata a malattie quali dislessia, autismo e schizofrenia.

«Ora, per rimanere nell'ambito dei cani, ci stiamo chiedendo se l'asim-

metria nello scondizolamento possa essere un segnale recepito anche dagli altri cani e provochi comportamenti diversi da parte dei suoi simili» continua il professore. Si vuole tentare di determinare, insomma, se la lettura che facciamo noi è la stessa che fa anche il cane.

«Utilizzeremo dei cani ma senza esperimenti cruenti in collaborazione con la facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Bari» afferma Vallortigara, anticipando eventuali rimostranze da parte degli animalisti. «Faremo filmati con movimenti accentuati della coda del primo cane e poi misureremo i tempi di avvicinamento di un secondo cane all'immagine, misureremo la frequenza del battito cardiaco, la respirazione, lo scodinzolamento».

Ma come potranno essere tradotti sull'uomo questi esperimenti e questi studi? «Anzitutto - risponde il professore - certe ricerche possono essere utilizzate in veterinaria. Per quanto riguarda l'aspetto umano, quello che stiamo cercando di capire è quali meccanismi genetici e ambientali consentono il corretto sviluppo dell'asimmetria del cervello e quali eventualmente lo possono modificare in senso patologico».



Il libro «La mente che scodinzola. Storie di animali e di cervelli» sarà presentato giovedì alle 17.30 alla biblioteca comunale dall'autore Giorgio Vallortigara. A destra cani impauriti nei pressi di una casa crollata

